



ASSOCIAZIONE CULTURALE PESARO VINO CULTURA

ATTO COSTITUTIVO

Oggi in data 27 ottobre 2014 si sono riuniti in Pesaro in viale Dei Partigiani n. 35 i Sig.ri:

- **GIANLUCA GALEAZZI** nato a Pesaro il 25/07/1971 ed ivi residente in via Sabotino n. 40, cod. fisc. GLZGLC71L25G479L, indirizzo mail: commercialevinerieclandestine@gmail.com;
- **MAURIZIO BARTOLI** nato a Pesaro il 25/07/1958 ed ivi residente in via M. Paterni n. 5, cod. fisc. BRTMRZ58L25G479D, indirizzo mail: m.bartoli@provincia.ps.it;
- **LUCA ROSSINI** nato a Pesaro il 18/05/1968 ed ivi residente in via L. La Marca n. 36, cod. fisc. RSSLCU68E18G479N, indirizzo mail: lucarossini1@gmail.com;
- **MAURIZIO LUPPI** nato a Castelnuovo Di Sotto (RE) il 31/08/1955, e residente a Pesaro in via Lucio Accio n. 85, cod. fisc. LPPMRZ55M31C218D, indirizzo mail: mluppi@opitalia.it;

tutti di cittadinanza italiana i quali convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1

Denominazione e Sede

E' costituita l'Associazione Culturale PESARO VINO CULTURA con sede in Pesaro in via Vincenzo Rossi n. 2a. L'Associazione PESARO VINO CULTURA è una associazione culturale apartitica costituita a norma dell' art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36-37-38 del Codice Civile e dell'art. 148 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917. L'Associazione potrà aderire, ad associazioni nazionali di promozione sociale costituite ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 2

Principi, Scopi e Oggetto dell'Associazione

L'Associazione Culturale PESARO VINO CULTURA non ha fini di lucro, ma ha lo scopo di:

- promuovere, sviluppare, diffondere qualsiasi attività inerente alla cultura del vino e dei derivati della sua lavorazione intesa come ricerca del buon bere. L'Associazione vuole così riunire vignaioli, agronomi, sommelier, commercianti ma anche semplici appassionati al fine di condividere e stimolare insieme la passione per il vino di qualità e per i derivati della sua lavorazione, per studiare, approfondire, e meditare sulle tecniche ed sui processi produttivi, di lavorazione, di imbottigliamento, di maturazione, con la consapevolezza che solo dal confronto e dalla condivisione delle emozioni e delle percezioni può trovare concretezza la singola esperienza di degustazione. Questo senza perdere mai di vista l'importanza di accompagnare il buon bere al mangiare di qualità quale esaltazione della cultura culinaria italiana e non solo italiana;
- svolgere attività didattica, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage sul vino, e così sui suoi processi produttivi, sulle lavorazioni e sulle tecniche di imbottigliamento;
- organizzare e realizzare raduni, incontri, esposizioni, manifestazioni, eventi, festivals, rassegne e riunioni di degustazione che mettano al centro il vino e/o i derivati della sua lavorazione, dalla produzione al consumo;

- d. organizzare e sostenere la partecipazione degli associati a convegni, festivals, rassegne, manifestazioni, dibattiti, seminari, premiazioni e concorsi nelle materie di propria pertinenza e pertanto attinenti all'oggetto sociale;
- e. incentivare gli scambi culturali, nonché i gemellaggi con analoghe associazioni italiane e straniere;
- f. pubblicare, libri, video, periodici, documenti e produrre films per promuovere la cultura del vino e/o dei derivati della sua lavorazione;
- g. organizzare e/o partecipare a qualsiasi attività che abbia come scopo quello dell'Associazione;
- h. sostenere e/o aderire ad iniziative di altri enti o associazioni per la ricerca, la produzione e la valorizzazione del vino e/o dei derivati della sua lavorazione;
- i. organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

L'Associazione al fine di favorire momenti ricreativi e di socialità potrà, nel rispetto delle disposizioni di Legge vigenti e solo dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni previste dalle stesse Leggi, somministrare bevande ed alimenti, attraverso l'esercizio di un circolo, o di un bar o di esercizi similari, presso la sede in cui viene svolta l'attività istituzionale o anche altrove ed anche in occasione di manifestazioni, fiere, festivals, rassegne ed eventi in genere. Detta attività sarà così strettamente complementare e connessa a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

L'Associazione si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei soci, garantendo, assieme alla dialettica, che atteggiamenti e linguaggi al suo interno non offendano le diverse sensibilità e convinzioni.

L'Associazione ricerca momenti di confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con gli enti locali, gli enti privati ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del tempo libero.

Oltre alle attività istituzionali potrà svolgere solo ed esclusivamente le attività ad esse direttamente connesse.

Tutte le attività dell'Associazione saranno svolte nell'assoluto e totale rispetto delle Leggi dello Stato.

Per svolgere le sue attività l'Associazione potrà servirsi della consulenza e del lavoro di esperti, professionisti, studiosi o artisti, oltre che associati anche estranei all'Associazione.

Per raggiungere lo scopo sociale l'Associazione potrà affiliarsi ad associazioni, enti pubblici e privati sia nazionali che internazionali, aventi scopo affine od analogo; dotarsi di strumenti editoriali o di diffusione multimediale; stipulare accordi, contratti o convenzioni con le amministrazioni sia centrali che periferiche per l'espletamento di incarichi e per lo svolgimento di attività rientranti negli scopi associativi.

Art. 3

Nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione

il primo Consiglio Direttivo, che i soci convenuti deliberano di nominare in numero pari a quattro membri, è composto come segue:

Presidente:	Rossini Luca
Vice Presidente:	Bartoli Maurizio
Segretario:	Galeazzi Gianluca
Tesoriere:	Luppi Maurizio

Art. 4

Quota Associativa

L'Associazione delibera che per il primo anno sociale e/o frazione di questo la quota associativa è di euro 10,00 (dieci virgola zero zero). Viene dato atto che la quota associativa per la prima frazione di anno sociale è stata già versata dai soci nella casse dell'associazione.



Per gli anni successivi, e pertanto a partire dal 01 gennaio 2015, la quota associativa dovrà essere versata entro il giorno 15 del mese di marzo di ogni anno.
Salvo diversa deliberazione assembleare detta quota associativa e così anche il termine di versamento saranno confermati anche per gli anni sociali successivi.

Art. 5

Disposizioni Generali

L'Associazione è retta dal seguente Statuto che composto di TRENTUNO articoli costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

STATUTO

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1

Denominazione e Sede

L'Associazione Culturale PESARO VINO CULTURA con sede in Pesaro in via Vincenzo Rossi n. 2a è una libera associazione culturale, autonoma, apolitica ed aconfessionale.

Art. 2

Principi, Scopi e Oggetto

L'Associazione Culturale PESARO VINO CULTURA non ha fini di lucro, ma ha lo scopo di:

- a. promuovere, sviluppare, diffondere qualsiasi attività inerente alla cultura del vino e dei derivati della sua lavorazione intesa come ricerca del buon bere. L'Associazione vuole così riunire vignaioli, agronomi, sommelier, commercianti ma anche semplici appassionati al fine di condividere e stimolare insieme la passione per il vino di qualità e per i derivati della sua lavorazione, per studiare, approfondire, e meditare sulle tecniche ed sui processi produttivi, di lavorazione, di imbottigliamento, di maturazione, con la consapevolezza che solo dal confronto e dalla condivisione delle emozioni e delle percezioni può trovare concretezza la singola esperienza di degustazione. Questo senza perdere mai di vista l'importanza di accompagnare il buon bere al mangiare di qualità quale esaltazione della cultura culinaria italiana e non solo italiana;
- b. svolgere attività didattica, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage sul vino, e così sui suoi processi produttivi, sulle lavorazioni e sulle tecniche di imbottigliamento;
- c. organizzare e realizzare raduni, incontri, esposizioni, manifestazioni, eventi, festivals, rassegne e riunioni di degustazione che mettano al centro il vino e/o i derivati della sua lavorazione, dalla produzione al consumo;
- d. organizzare e sostenere la partecipazione degli associati a convegni, festivals, rassegne, manifestazioni, dibattiti, seminari, premiazioni e concorsi nelle materie di propria pertinenza e pertanto attinenti all'oggetto sociale;
- e. incentivare gli scambi culturali, nonché i gemellaggi con analoghe associazioni italiane e straniere;
- f. pubblicare, libri, video, periodici, documenti e produrre films per promuovere la cultura del vino e/o dei derivati della sua lavorazione;
- g. organizzare e/o partecipare a qualsiasi attività che abbia come scopo quello dell'Associazione;
- h. sostenere e/o aderire ad iniziative di altri enti o associazioni per la ricerca, la produzione e la valorizzazione del vino e/o dei derivati della sua lavorazione;
- i. organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

L'Associazione al fine di favorire momenti ricreativi e di socialità potrà, nel rispetto delle disposizioni di Legge vigenti e solo dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni previste dalle stesse Leggi, somministrare bevande ed alimenti, attraverso l'esercizio di un circolo, o di un bar o di esercizi similari,

Handwritten signatures and notes on the right margin.

presso la sede in cui viene svolta l'attività istituzionale o anche altrove ed anche in occasione di manifestazioni, fiere, festivals, rassegne ed eventi in genere. Detta attività sarà così strettamente complementare e connessa a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

L'Associazione si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei soci, garantendo, assieme alla dialettica, che atteggiamenti e linguaggi al suo interno non offendano le diverse sensibilità e convinzioni.

L'Associazione ricerca momenti di confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con gli enti locali, gli enti privati ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del tempo libero.

Oltre alle attività istituzionali potrà svolgere solo ed esclusivamente le attività ad esse direttamente connesse.

Tutte le attività dell'Associazione saranno svolte nell'assoluto e totale rispetto delle Leggi dello Stato.

Per svolgere le sue attività l'Associazione potrà servirsi della consulenza e del lavoro di esperti, professionisti, studiosi o artisti, oltre che associati anche estranei all'Associazione.

Per raggiungere lo scopo sociale l'Associazione potrà affiliarsi ad associazioni, enti pubblici e privati sia nazionali che internazionali, aventi scopo affine od analogo; dotarsi di strumenti editoriali o di diffusione multimediale; stipulare accordi, contratti o convenzioni con le amministrazioni sia centrali che periferiche per l'espletamento di incarichi e per lo svolgimento di attività rientranti negli scopi associativi.

Art. 3

Soci

Possono essere soci sia persone fisiche che giuridiche.

I soci aderiscono all'Associazione, condividendone le finalità ed operando per il raggiungimento degli scopi associativi.

Tutti i soci devono essere maggiorenni.

Tutti i soci maggiorenni partecipano alle attività dell'Associazione, con diritto di voto alle assemblee e possibilità di essere eletti alle cariche associative.

I soci persone giuridiche parteciperanno all'assemblea con il loro rappresentante legale o per mezzo di un delegato da questi all'uopo nominato.

I soci versano una quota associativa che si intende annuale e potrà periodicamente essere modificata.

Art. 4

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci (Assemblea);
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo (C.D.).

Art. 5

Ammissione

L' ammissione all'Associazione viene richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici dell'interessato, anche la dichiarazione di accettazione dello Statuto associativo. Il Consiglio Direttivo deciderà inappellabilmente circa l'ammissione.

Art. 6

Quota Associativa

I soci sono tenuti a versare annualmente una quota associativa. Per il primo anno sociale e per i successivi, fino a revoca e/o modifica della stessa da parte dell'Assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria, la quota associativa ed i termini di versamento della stessa sono quelli previsti nell'atto costitutivo. La quota è da



intendersi annuale. L'Assemblea ordinaria dei soci potrà prevedere anche eventuali sanzioni a carico dei soci morosi.

Il contributo e/o la quota associativa sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. Il contributo e/o la quota associativa non sono rivalutabili.

Pertanto i versamenti effettuati dai soci sono considerati a fondo perduto e non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e non può quindi farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione.

Art. 7

Deficit e Perdite

Eventuali deficit e/o perdite derivanti dallo svolgimento delle attività associative saranno ripartiti, nei limiti dell'ammontare non coperto dal fondo sociale, in parti uguali fra tutti i soci fino alla totale copertura delle somme dovute, ciò avverrà nei modi e nei termini che si riterranno più opportuni a discrezione del Consiglio Direttivo.

Art. 8

Dimissioni dei Soci

I soci che intendano dimettersi dovranno presentare le proprie dimissioni scritte al Consiglio Direttivo il quale deciderà in merito e comunicherà all'interessato le proprie decisioni entro 7 (sette) giorni dal loro ricevimento. Qualora trascorsi i 7 (sette) giorni il Consiglio Direttivo non avesse fatto pervenire la comunicazione all'interessato si considererà formato il silenzio assenso e le dimissioni si riterranno accettate. Le dimissioni non esonerano il socio dalle solidali obbligazioni ed oneri finanziari assunti fino alla data di presentazione delle dimissioni.

Art. 9

Casi di decadenza del Socio

Si considera decaduto il socio che:

- a) non regolarizzi la propria posizione associativa, e pertanto non provveda al pagamento delle quote associative deliberate nei termini deliberati dall'Assemblea;
- b) non partecipi all'Assemblea senza valide giustificazioni;
- c) si disinteressi all'attività associativa senza giustificato motivo;
- d) arrechi o contribuisca ad arrecare danno all'immagine dell'Associazione, dei suoi rappresentanti e/o dei suoi partecipanti.

Art. 10

Funzionamento delle Assemblee

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

Ai sensi del precedente Art. 3 i soli soci maggiorenni hanno diritto di voto alle assemblee e possibilità di essere eletti alle cariche associative.

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea dei soci sia ordinaria che straordinaria è convocata dal Presidente.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, potrà essere spedito ai soci a mezzo raccomandata, o consegnato a mano o comunicato per posta elettronica semplice o certificata o, nelle situazioni valutate dal Consiglio Direttivo di particolare urgenza, comunicato telefonicamente.

Nell'avviso di convocazione, devono essere indicati il luogo, l'ora dell'Assemblea e l'ordine del giorno.

Sono tuttavia valide le assemblee, siano esse ordinarie o anche straordinarie, anche se non convocate come sopra, nelle quali siano presenti tutti i soci e tutti i componenti del Consiglio Direttivo sempreché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei soci può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, purché all'interno dello stesso comune.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature and the initials 'AP'.

Nello stesso avviso potrà essere indicata l'ora ed il giorno in cui si terrà l'Assemblea in seconda convocazione, se nella prima non si raggiunge il numero legale.

Tra la data di ricevimento e/o di comunicazione al socio dell'avviso e la data della riunione devono trascorrere almeno tre giorni.

L'Assemblea dei soci sia ordinaria che straordinaria delibera con votazione a scrutinio segreto o per alzata di mano a discrezione dei soci presenti in assemblea che delibereranno sulla modalità di votazione durante la seduta.

Nell'Associazione viene garantita l'effettività del rapporto associativo.

Art. 11

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 del mese di aprile per deliberare in ordine al bilancio, o rendiconto, consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Assemblea ordinaria procede inoltre alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e così alla nomina del Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario e degli eventuali altri incaricati.

L'Assemblea ordinaria delinea gli indirizzi generali dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente anche quando ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci o la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente in questi casi dovrà convocare l'Assemblea nei 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta per una data non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Art. 12

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea dei soci riunita in seduta straordinaria è competente a deliberare sui seguenti argomenti:

- modifica delle attività associative rispetto a quelle previste dallo Statuto;
- trasferimento della sede;
- modifica dello statuto;
- scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata con le modalità di cui all' art. 11.

Sono tuttavia valide le assemblee straordinarie, anche se non convocate con le modalità di cui all'art. 11, nelle quali siano presenti tutti i soci e tutti i componenti del Consiglio Direttivo sempreché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria dovrà essere convocata dal Presidente anche quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto o con richiesta motivata avanzata da almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente in questi casi dovrà convocare l'Assemblea nei 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta per una data non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Art. 13

Quorum Assembleari

L'Assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta (51%) dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea dei soci riunita in seduta straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



Art. 14

Presidente e Segretario dell'Assemblea

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario che può anche essere scelto tra un non socio. Il Segretario redige il verbale dell'Assemblea il quale viene letto ai presenti e sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario. I verbali assembleari saranno conservati dal Segretario dell'Associazione.

Art. 15

Diritto di voto e Rappresentanza in Assemblea

Ogni socio, in regola con i pagamenti delle quote associative, potrà intervenire in Assemblea avendo diritto ad un voto unico e personale.

E' ammesso il voto per delega. La delega dovrà essere scritta e potrà essere attribuita solo ad un socio avente diritto di voto e che non faccia parte del Consiglio Direttivo. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 16

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (C.D.) resta in carica tre anni ed è composto da un numero di membri, deciso dall'Assemblea ordinaria, variabile da tre a nove:

- a) Il Presidente;
- b) Il Vice Presidente;
- c) Il Tesoriere;
- d) Il Segretario;
- e) Da uno a cinque Consiglieri;

In caso di necessità di ricostituzione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo a seguito di recesso, decadenza o dimissioni dei membri stessi o per qualsiasi altro motivo che determinasse il venir meno dei suoi componenti, il Presidente convocherà l'Assemblea ordinaria dei soci che con le maggioranze statutarie provvederà alla ricostituzione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Art. 17

Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente anche quando ne facciano richiesta tre dei suoi componenti.

L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo, potrà essere spedito ai suoi componenti a mezzo raccomandata, o consegnato a mano o comunicato per posta elettronica semplice o certificata o, nelle situazioni valutate dal C.D. di particolare urgenza, comunicato telefonicamente.

Nell'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo, devono essere indicati il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione.

Tra la data di ricevimento e/o di comunicazione al Componente del Consiglio Direttivo dell'avviso e la data della riunione devono trascorrere almeno 24 (ventiquattro) ore.

Sono tuttavia valide le riunioni del Consiglio Direttivo, anche se non convocate con le modalità di cui al presente articolo, nelle quali siano presenti tutti i suoi componenti e sempreché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Alle riunioni è ammesso a partecipare, con potere consultivo, ma senza diritto di voto, un rappresentante del Collegio dei Probiviri, se questo organo è stato nominato.



Art. 18

Quorum del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo esplica la direzione amministrativa dell'Associazione.

Le sue decisioni sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti prevarrà la mozione/proposta votata dal Presidente (ed in sua assenza quella votata dal Vice Presidente).

Art. 19

Presidente

Il Presidente rappresenta, con potestà di delega, l'Associazione a tutti gli effetti, ne ha la rappresentanza legale nei confronti dei terzi ed in giudizio ed i poteri di firma, ne coordina le attività, presiede e convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci; in tutti i casi di urgenza le decisioni assunte dal Presidente debbono poi essere ratificate dal Consiglio Direttivo.

Art. 20

Vice Presidente

In caso di assenza e/o impedimenti del Presidente tutte le mansioni ad esso attribuite così come i poteri di firma vengono affidati al Vice Presidente.

Art. 21

Tesoriere

Il Tesoriere dovrà provvedere ad amministrare i fondi e le risorse economiche dell'Associazione con la normale diligenza.

Il Tesoriere dovrà redigere e presentare all'Assemblea ordinaria dei soci, per l'approvazione, il bilancio o rendiconto economico e finanziario annuale dell'attività dell'Associazione.

Art. 22

Segretario

Il Segretario redigerà i verbali del Consiglio Direttivo; provvederà materialmente alla convocazione delle Assemblee, terrà i contatti con enti pubblici e privati, ordinando la corrispondenza in arrivo e in partenza in ordine di data.

Il segretario sovrintenderà la corretta gestione della segreteria.

I verbali, la corrispondenza, i libri sociali ed i libri contabili potranno essere visionati liberamente da tutti i soci che ne facciano richiesta.

Art. 23

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, ove nominato poiché organo facoltativo, si compone, ad insindacabile giudizio dell'Assemblea dei soci, di un numero variabile da tre a cinque membri, anche non soci, in carica per tre anni e rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri assume funzioni meramente consultive in relazione alle attività associative ed al perseguimento dell'oggetto sociale.

La proposta di nomina del Collegio dei Probiviri viene presentata dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria, che delibererà in merito. La scelta dei componenti di tale Collegio deve ricadere su persone di indiscutibile valore umano e sociale.

[Handwritten signatures and notes on the left margin]



Art. 24

Direttore Artistico

Il Direttore Artistico, ove nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci poiché organo facoltativo, è incaricato di curare la parte artistica dell'Associazione suggerendo programmi, iniziative ed eventi e seguendone la realizzazione. L'Assemblea ordinaria potrà attribuire tale incarico anche ad un non socio.

Il Direttore Artistico resterà in carica per la durata deliberata all'atto di nomina dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Direttore Artistico potrà essere revocato dall'incarico con delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci.

Art. 25

Gratuità

Tutte le cariche sono assunte ed accettate dai soci con spirito solidaristico nel bene dell'Associazione e nel rispetto dell'oggetto sociale; pertanto, sono ad ogni effetto gratuite. Sono fatti salvi eventuali rimborsi per spese effettuate per conto dell'Associazione, tali spese dovranno comunque essere giustificate e documentate al Consiglio Direttivo il quale disporrà il rimborso nel rispetto della normativa vigente.

Art. 26

Fondo Comune

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dai contributi degli associati;
- da tutti i beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali elargizioni, erogazioni liberali e sussidi da parte degli stessi associati, di terzi e in particolare di Enti pubblici e privati;
- da eventuali rimborsi derivati da convenzioni;
- dalle entrate derivanti da attività direttamente connesse a quelle di cui all'art. 2 del presente Statuto.

All'Associazione è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 27

Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Solo l'Assemblea straordinaria dei soci potrà decretarne lo scioglimento, esprimendosi contestualmente sulla destinazione del patrimonio sociale così come previsto dal presente Statuto.

Art. 28

Anno Sociale

L'anno sociale e quello fiscale coincidono con l'anno solare (01/01 - 31/12). Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2014.

Art. 29

Modifiche Statutarie

Eventuali modifiche al presente statuto potranno essere proposte dal Presidente, da almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo o da almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto. Il Presidente convocherà un'Assemblea straordinaria che deciderà con le maggioranze previste dal presente Statuto.

Art. 30
Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, in qualunque momento e per qualsiasi causa, l'Assemblea in sede straordinaria determinerà tutte le modalità di liquidazione, fermo restando che quanto residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all' art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 31
Disposizioni Normative

Nell'Associazione vi è disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed previsto per soci, associati e/o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Nell'Associazione vi è eleggibilità libera degli organi amministrativi, e vige il principio del voto singolo. E' fatto obbligo all'Associazione di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario o bilancio. L'Associazione è regolata, oltre che dal presente Statuto, anche dagli artt. 36 e segg. del codice civile e dalle disposizioni di Legge vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pesaro 27 ottobre 2014

Rossini Luca

Luca Rossini

Bartoli Maurizio

Maurizio Bartoli

Galeazzi Gianluca

Gianluca Galeazzi

Luppi Maurizio

Maurizio Luppi

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino

Ufficio Territoriale di Pesaro

Atto Registrato il 4 NOV 2014 al n° 2918 serie 3

PREVIO VERSAMENTO DI € 200,00

(di cui € per trascrizioni)



Firma su delega del Direttore Provinciale Pasquale Stellacci

Pasquale Stellacci